Atto Num. 43 reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **tredici** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione in data 05/09/2019, prot. n. 35341, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Consiglieri:

| | P | A | | P | A |
|---------------------|---|---|-------------------------|---|---|
| Lorenzetti Graziano | X | | Negri Nicola | Χ | |
| Longhi Paolo | X | | Pasqualini Stefano | X | |
| Lorenzetti Mattia | X | | Porfido Diego | X | |
| Bisighin Loris | X | | Bonini Stella | X | |
| Guarino Angelo | | Χ | Defendini Renato | X | |
| Costanza Antonio | X | | Baraldi Silvia | X | |
| Crivellente Fabio | X | | Masin Michele | X | |
| Moretti Cinzia | X | | Shahine Toufik Riccardo | X | |
| Tebon Simone | | X | | | |
| | | | | | |

Presenti: 15 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario del Comune Rinaldi Nicola.

Sono presenti gli Assessori Danieli - De Grandis - Donà - Falamischia e Scapini.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Paolo Longhi;

Scrutatori Moretti Cinzia, Guarino Angelo, Bonini Stella.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Longhi Paolo che invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

Riferisce il Sindaco, Arch. Graziano Lorenzetti.

L'articolo 46, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, dispone che, entro il termine fissato dallo Statuto, il sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Visto l'art. 25 dello Statuto comunale, che non impone la sottoposizione al voto dell'Assemblea con assunzione di deliberazione collegiale sul punto,

vengono presentate al Consiglio comunale le seguenti

linee programmatiche 2019 - 2024 dell'azione amministrativa

INTRODUZIONE

L'azione amministrativa si dovrà caratterizzare per la capacità di interazione con i nostri concittadini, con gli altri Comuni del territorio e con gli enti amministrativi superiori, pur avendo ben chiaro che il metro di riferimento sarà in ogni caso il principale interesse della nostra comunità.

Legnago deve sapersi ricollocare in un contesto generale in cui è necessario combinare l'innovazione, specie tecnologica, con l'identità del territorio, del centro, dei quartieri e delle frazioni che devono tornare ad essere vivibili e sicuri.

In tal senso occorre sottolineare l'importanza della comunità - che è tanto più forte quanto meno si divide- capace di solidarietà in un necessario equilibrio di doveri e di diritti; una Comunità che riconosce il proprio fondamento nella famiglia.

È giusto che Legnago aspiri a tornare ad essere la "piccola capitale" delle opportunità: per chi vuole intraprendere una nuova attività, per le mamme che devono poter conciliare il loro ruolo con gli impegni lavorativi, per i giovani in cerca di un lavoro e, prima ancora, un'opportunità formativa. Deve essere la Legnago capace di difendere il proprio Ospedale, la Casa di Riposo e i relativi enti convenzionati, affinché tutti possano contare su servizi, cure e assistenza.

Va perseguita la finalità della "Legnago dei quartieri", quartieri che, ancora oggi, necessitano di taluni servizi e riqualificazioni essenziali, finalità da perseguire anche attraverso forme di partenariato con altri enti pubblici o privati.

Si ritiene importante che l'azione amministrativa sappia far uscire la Città "dalla propria antica rocca", attraverso azioni congiunte con le



realtà contermini, in particolare sotto il profilo urbanistico (PATI), sociale e culturale e turistico.

Legnago deve tornare a vivere, con i suoi musei e teatri, ed in particolare il Salieri, con le sue botteghe, i parchi, le iniziative di socialità. Non più, insomma, una città definita dalla stampa locale "fantasma", ma una città vitale e ricca di opportunità.

L'azione amministrativa verrà declinata nel senso di valorizzare il paesaggio, non appesantendolo con inutili cementificazioni; allo stesso tempo si ritiene altrettanto importante implementare la mobilità, attraverso la messa in rete di collegamenti che potranno incentivare lo sviluppo e la competitività, anche valorizzando la banchina fluviale di Torretta, l'aeroporto di Vangadizza, realizzando la metropolitana di superficie.

* * *

SICUREZZA

L'amministrazione intende agire per implementare le azioni in materia di sicurezza e di incolumità pubblica, attraverso attività poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nel centro e nei quartieri, la convivenza civile e la coesione sociale.

Dette finalità saranno volte a contrastare situazioni di degrado e isolamento, che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi; altresì si ritiene doveroso concretizzare azioni contro il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, ovvero l'occupazione abusiva di immobili, o, ancora comportamenti che offendono la pubblica decenza; fenomeni che impediscono o limitano la corretta fruibilità degli spazi e determinano lo scadimento della qualità urbana.

Sarà prestata particolare attenzione alle situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, con particolare considerazione per le condotte di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico.

In tal senso saranno attuate tanto misure repressive, legittimate anche mediante la modifica del regolamento di polizia urbana (Cfr c.d. "ordine di allontanamento"), quanto azioni di valorizzazione dei quartieri, del ruolo del cittadino e di prevenzione.

In tal senso si intende facilitare la raccolta di informazioni utili a contrastare le succitate negative condotte attraverso il c.d. "Sportello Sicurezza" a complemento delle azioni previste nel c.d. "Controllo di vicinato" e attivare una forte campagna contro l'utilizzo di sostanze stupefacenti.



L'Amministrazione intende procedere con la maggiore speditezza possibile all'integrazione dell'organico della Polizia Locale, con l'assunzione di nuovi agenti; altresì intende rafforzare il dialogo con la Prefettura, il Reggimento guastatori paracadutisti "Folgore" e, ovviamente, con le forze dell'ordine in genere: Carabinieri, Polfer e Polizia Stradale.

Ancora, l'amministrazione implementerà il partenariato con l'associazione "Carabinieri in congedo" per creare in Città una sezione operativa ed aumentare l'impegno settimanale dei volontari e con esso l'attività di presidio del territorio e di ausilio agli organizzatori delle varie manifestazioni pubbliche.

Si impongono altresì nuove strategie nell'esercizio in forma associata dei servizi di polizia locale di guisa che la sinergia risulti effettivamente utile per il nostro territorio.

La dotazione dei sistemi di videosorveglianza verrà adeguata ed implementata per una sua migliore efficacia.

Sicurezza significa anche rafforzare i servizi di soccorso e di assistenza connessi alle funzioni della protezione civile, attraverso un costante monitoraggio dell'efficienza delle azioni del piano comunale nonché mediante la valorizzazione ed il potenziamento delle dotazioni in capo al distretto.

* * *

PERSONALE

L'Amministrazione intende, con la partecipazione attiva del personale municipale, migliorare, potenziare ed innovare, la "macchina amministrativa", anche con l'ausilio di nuovi strumenti tecnologici, sempre al fine di offrire migliori risposte e servizi ai cittadini.

L'attuale criticità causata dal mancato ricambio del personale e l'assenza di un affiancamento dei nuovi dipendenti con quelli collocati in quiescenza, costringe l'Amministrazione ad un massiccio piano di assunzioni.

Attraverso le nuove disposizioni legislative (Legge "Concretezza" 56/2019) saranno avviate procedure concorsuali finalizzate ad acquisire nuove risorse umane, magari giovani motivati e "digitalizzati" per affrontare al meglio le esigenze della comunità.

* * *

FONDI EUROPEI

L'Amministrazione comunale pone particolare attenzione alla ricerca di opportunità offerte dai finanziamenti europei: in quest'ottica verrà avviata una consultazione con enti locali viciniori per creare, in qualità di Comune capofila, una commissione permanente c.d. "Tavolo Europa", composta dai vari Assessori con delega ai Fondi Europei e da un rappresentante del Parlamento europeo, che permetta un collegamento diretto con Bruxelles. La finalità di detto tavolo sarà quella di instaurare rapporti di partenariato con altre realtà amministrative per presentare progetti che rispondano in maniera precisa a specifici bandi di finanziamento europeo.

* * *

BILANCIO E TRIBUTI

L'azione amministrativa si baserà su una corretta e precisa gestione delle finanze comunali e sarà determinante instaurare una virtuosa sinergia di collaborazione tra amministratori e dirigenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse.

Sarà attuata una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi tramite l'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo.

* * *

PATRIMONIO

I beni patrimoniali del Comune devono essere riqualificati e gestiti con efficienza.

Verranno poste in essere azioni di aggiornamento dei contratti di comodato e di locazione, nonché azioni di valorizzazione del patrimonio stesso mediante la revisione dei valori di vendita.

Verranno poste in essere tutte le azioni opportune e necessarie, anche adottando esperimenti transattivi, laddove possibile, per la positiva soluzione dell'annosa questione "Ex Caserma Rebora".

Si ritiene opportuno provvedere alla riqualificazione della Sala Civica di Via Matteotti, luogo molto frequentato ed utilizzato per fini istituzionali, associativi, culturali perché possa essere un adeguato biglietto da visita per il Comune di Legnago.

* * *

BILANCIO PARTECIPATIVO ORIENTATO

Il bilancio partecipativo "orientato" è uno strumento di partecipazione diretta della comunità alla vita politica cittadina, consistente nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente locale alla decisione diretta dei cittadini che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione offrirà linee guida per agevolare forme di partecipazione che consentano effettivamente di concretizzare la scelta effettuata dai cittadini, favorendo le dinamiche di collaborazione tra i diversi sodalizi e operando, anche attraverso incontri e consultazioni nel territorio, scelte a monte circa l'ambito di intervento, anno per anno.

* * *

LAVORO ED ATTIVITÀ ECONOMICHE

È necessario mettere al centro dell'azione amministrativa gli interessi dei legnaghesi attraverso il recupero di un ruolo da protagonista dei nostri attori economici e sociali.

Legnago non ha bisogno di vincoli e lacci, anzi. Legnago necessita di veder liberate e coordinate le sue grandi energie per una sana cooperazione nel fine ultimo del benessere comune.

In questa logica sarà necessario che il Comune riduca l'imposizione fiscale per gli immobili produttivi, che possa urbanizzare ed assegnare, per nuovi insediamenti, le aree della zona artigianale - industriale e agevolare la riqualificazione dei plessi dismessi, anche reinventando vecchi spazi per affidarli a nuove imprese, start- up e co-working (si pensi all'acquisizione della vecchia Caserma Rebora).

Altresì si vuole utilizzare la leva fiscale e tariffaria (intervenendo anche sul costo dei servizi) a sostegno degli operatori economici disponibili ad assumere legnaghesi e premiare nei bandi pubblici, laddove possibile, i progetti che prevedano l'incremento occupazionale.

L'Amministrazione desidera promuovere l'accesso per tutti i nostri imprenditori al reperimento di fondi europei, regionali e statali creando lo "sportello Impresa".

Altresì la Giunta intende promuovere la costituzione di tavoli di lavoro per coinvolgere tutti gli attori socio economici al fine di analizzare e fare emergere possibili iniziative, atte allo sviluppo del sistema impresa, nei termini di investimenti, servizi,



infrastrutture e non da ultimo dell'occupazione, in modo particolare dei nostri giovani.

Quanto al comparto del commercio sarà necessario sostenere la promozione dei nostri negozi sia quelli situati in centro che quelli nelle frazioni (progetto "botteghe di vicinato"), identificando un vero e proprio piano marketing.

Il "Distretto Urbano del Commercio" deve essere uno strumento di vero rilancio per la Città di Legnago. Si vogliono sviluppare, in sinergia e collaborazione con le associazioni di categoria, progetti specifici che godranno anche di investimenti e contributi regionale, per incentivare e rilanciare le Attività Economiche di Legnago.

I negozi soffrono tanto e da troppo tempo a causa del "caro affitti", un costo molto salato che mette a rischio il commercio e le attività di Legnago. A tal proposito è intendimento dell'Amministrazione di organizzare la concertazione tra proprietari e inquilini esercenti, col coinvolgimento di associazioni di categoria, agenzie immobiliari e liberi professionisti, affinché vengano individuate azioni premiali verso i proprietari che ridurranno i canoni di locazione.

L'Amministrazione valorizzerà le agevolazioni per gli acquisti nei negozi legnaghesi; in tal senso si pensi alla realizzazione della "Legnago CARD", una tessera promozionale rivolta agli studenti e agli anziani da proporre ai commercianti nell'ottica di speciali convenzioni.

È necessario supportare con sgravi sul costo dei servizi (compresi i parcheggi a pagamento) le nuove attività commerciali, in particolare favorire l'occupazione di suolo pubblico con canoni ridotti del 90%, rivolta a qualsiasi tipologia di attività, per eventi ed iniziative positivi e rivitalizzanti per il centro e le frazioni; altresì sarà importante incentivare le attività economiche del territorio con sgravi sul costo della Tariffa Rifiuti, grazie ai proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

Il Mercato cittadino ha necessità di essere valorizzato e riorganizzato in quanto nel corso degli ultimi anni ha perso quella vitalità e talvolta anche quella qualità che aveva precedentemente. Doverosa allora la premura di salvaguardare questo elemento di notevole interesse per la nostra Città interessando congiuntamente gli Ambulanti e le associazioni di categoria.

Per non soffocare il settore della ristorazione sarà necessario intervenire nei regolamenti anche con un'azione a quattro mani tra assessorato ai LLP e alle Attività Economiche.

L'Amministrazione intende realizzare e sistemare le aree di parcheggio libero nel centro peraltro impedendo che vengano periodicamente occupati dalle giostre gli stalli a ridosso del Parco.

Tali azioni verranno gestite in sinergia con i sodalizi di categoria e territoriali ed in particolare con VIVILEGNAGO, PORTO BELLO, CASETTE SETTE GIORNI SU SETTE, realtà tutte che si ritiene di dover supportare nella promozione delle attività socializzanti e soprattutto nell'adempimento di pratiche burocratiche che non debbono fermare il cuore pulsante della nostra comunità (azione di semplificazione burocratica).

A fronte di questo ultimo impegno è volontà di questa Amministrazione realizzare il "Pacchetto Salva Sagre" e il "Piano Sicurezza Agevolato" rispettivamente azioni mirate a semplificare i procedimenti burocratici e di riduzione dei costi organizzativi per quanto attiene alle attività di Sagre e alle Manifestazioni organizzate dell'Amministrazione Comunale, anche quelle in collaborazione con le Associazioni VIVILEGNAGO, PORTOBELLO, CASETTE SETTE GIORNI SU SETTE.

Sarà necessario attivare azioni di tutela dell'agricoltura con attività di promozione dei nostri prodotti, estendere ed implementare la pratica dell'orticoltura urbana nella consapevolezza che la tutela del paesaggio e degli spazi verdi si fonda anche nel rapporto tra l'agricoltura e lo sviluppo insediativo.

Per questo saranno agevolati i nostri agricoltori nell'acquisizione delle conoscenze utili per accedere ai fondi per la ristrutturazione e riconversione delle colture, realizzando, in sinergia con gli enti di categoria, nell'ambito della tradizionale fiera dell'agricoltura, dei momenti di approfondimento sulla gestione tecnica e finanziaria delle campagne.

Sarà favorito il recupero e il riuso delle corti rurali e sarà dato impulso affinché, in sinergia con i Consorzi di bonifica, sia migliorata la strategia di pianificazione e gestione del territorio (come ad esempio sistemazione della strada di collegamento con la zona agricola di Torretta); saranno supportate le attività di agriturismo, in connessione con investimenti innovativi nel settore ricettivo - turistico.

Quanto alla nuova farmacia l'Amministrazione vuole che essa sorga e rimanga a tutti gli effetti a Terranegra e non nei pressi del centro commerciale Galassia.

TURISMO

Il Nostro Territorio gode del privilegio di poter avere le Valli Grandi, un patrimonio naturalistico di notevole spessore che però non viene sfruttato e valorizzato appieno. È intenzione



dell'Amministrazione sviluppare e potenziare, anche con il tramite e l'aiuto della Regione Veneto, il turismo "e-bike" e per questo s'intende favorire i collegamenti con le direttrici ciclabili principali che intersecano il nostro territorio, sviluppando anche nuovi percorsi, coinvolgendo anche i comuni confinanti. Oltre a ciò sarà necessario potenziare i collegamenti con le strutture ricettizie a favore dei turisti, tra cui gli agriturismi del nostro territorio ma anche dei comuni confinanti, costituendo la cosiddetta "rete" tra amministrazioni del territorio della Pianura Veronese.

Ai fini di poter sviluppare un turismo di tipo culturale, è di fondamentale importanza, di concerto con l'Assessorato alla Cultura, dare ampio respiro ai nostri Artisti Legnaghesi, in particolare al Nostro Compositore e Maestro Antonio Salieri. Uno sguardo importante deve essere rivolto anche nei confronti del Torrione, simbolo della Città, senza dimenticare il Museo Civico Fioroni e al Centro Ambientale ed Archeologico, custodi dei resti risalenti alle antiche civiltà.

Un costante interfaccio con lo sportello IAT è fondamentale affinché tutti i servizi messi a disposizione della Città siano effettivamente fruibili dai turisti. A tal proposito sarà incentivato un maggior sviluppo della comunicazione, affinché il Nostro Territorio venga maggiormente conosciuto sotto l'aspetto turistico e culturale.

* * *

POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono i componenti trainanti della nostra Società, i veri protagonisti, ed è necessario attuare politiche che incentivino la partecipazione e il confronto con le Istituzioni; il luogo ove può verificarsi tale sinergia è identificato con la Consulta dei Giovani.

È importante che i giovani abbiano dei luoghi dove potersi ritrovare, dove poter fare gruppo, scambiare idee; sarà incentivata dunque la creazione e di luoghi destinati a giovani e ragazzi.

Molto importanti sono i momenti di aggregazioni mediante eventi musicali, culturali, sportivi che permettano a Legnago di tornare ad essere l'elemento attrattivo della Pianura Veronese. L'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta alla valorizzazione dei nostri giovani artisti nel campo musicale, artistico, culturale, sportivo.

Il mantenimento e il potenziamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi lo si ritiene essere un momento di educazione civica e di conoscenza delle Istituzioni.

Si intende ricercare opportunità per le aggregazioni di giovani anche attraverso i bandi promossi dall' Agenzia Nazionale per i Giovani

(ANG), un organismo pubblico, dotato di autonomia organizzativa e finanziaria, vigilato dal Governo Italiano e dalla Commissione Europea.

MANIFESTAZIONI

Saranno coltivati e potenziati gli eventi nella nostra Città, non solo nel centro storico ma in tutte le frazioni del territorio comunale. Legnago è una Città che necessita di maggior attrattività, nella quale è necessario organizzare, anche tramite l'importante ausilio e collaborazione con il terzo settore, eventi con cadenze regolari, affinché si torni a frequentare costantemente e assiduamente la Città, le Frazioni e i Quartieri.

* * *

FORMAZIONE E CULTURA

Legnago vanta da molto tempo uno dei poli scolastici più completi di tutta la Provincia.

Pertanto, prendendo le mosse dalla messa in sicurezza degli edifici scolastici, la missione dell'amministrazione sarà quella di legare i suoi settori economici alla formazione scolastica e universitaria.

A tal riguardo si intende coinvolgere le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni del lavoro, il terzo settore e le università nella promozione di corsi specifici finalizzati all'acquisizione di competenze (anche linguistiche) da spendere nell'ambito del tessuto economico del territorio. Importante sarà la promozione dei progetti di alternanza scuola – lavoro così come, per gli studenti più giovani, la riscoperta dell'identità storico – culturale del nostro territorio attraverso manifestazioni che sappiano coinvolgere gli attori degli istituti scolastici.

Nell'ambito degli eventi culturali, l'amministrazione intende rafforzare la vivacità della nostra cittadina, moltiplicando le occasioni della cultura.

Ben si conoscono il patrimonio culturale della città di Legnago, gli spazi a disposizione e le istituzioni che, in questo ambito e da tempo, presidiano e governano la vita della Città, avendo in Antonio Salieri e nel Teatro che porta il suo nome un imprescindibile punto di partenza e di riferimento.

Tra le istituzioni, in primis, va ricordata la Fondazione culturale Antonio Salieri, individuata dall'Amministrazione comunale come lo strumento più adatto alla gestione del Teatro, restituito alla comunità dopo un lungo restauro, primo volano del progettare e

realizzare cultura e, ad oggi, bisognoso di un adeguamento tecnologico non più procrastinabile.

Il Teatro, per una città e il suo territorio, è più di un luogo dove si va a vedere uno spettacolo ma può e deve costituire un fattore di sviluppo e coesione, di crescita delle persone e delle comunità. La Stagione di prosa, musica e danza che viene proposta annualmente, apprezzati propone una serie di eventi dal pubblico degli appassionati. Ma la crescita ed il miglioramento sono sempre possibili ed auspicabili: per esempio gemellaggi con Venezia e Vienna, Città in cui il compositore legnaghese visse, lavorò e morì; la produzione annuale di uno spettacolo salieriano a valenza nazionale, così da potersi inserire in un coacervo di iniziative culturali; la creazione di una nuova area per mercatistica e comunicazione, per dare al Teatro la giusta visibilità, recuperando sinergie e risorse; nascita e crescita di una Compagnia Teatro Stabile Città di Legnago. Non da ultimo verificare se la Fondazione, quale Ente Culturale, può Ente di Formazione accreditato diventare dal Ministero dell'Istruzione; questo costituirebbe una chiave d'accesso a fondi pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Oltre al Teatro Salieri, la cultura a Legnago comprende perle tutte da riscoprire e da rifondare come la rete museale, con al centro il Museo Fioroni ed il Centro Ambientale Archeologico, senza dimenticare il prezioso e variegato mondo delle associazioni e del volontariato.

Verrà offerto pieno sostegno all'Università del Tempo libero e per l'Educazione permanente, affinché i corsi proposti possano sostanziarsi in un più ampio ventaglio tematico, così da rafforzare l'effettiva partecipazione di un maggior numero di utenti.

Dovrà essere potenziata e migliorata la funzione centrale dello sportello di informazione e accoglienza turistica - IAT,

La città di Legnago ed il suo territorio godono di numerosi percorsi culturali da riscoprire e proporre: il militare, il religioso, l'architettonico, il museale, il fluviale. La scoperta dei luoghi e dei percorsi culturali non solo fa crescere la consapevolezza che le comunità hanno della propria storia, ma diventa un fattore di richiamo turistico e quindi di sviluppo economico, allargandosi ai territori limitrofi.

Nell'ambito del turismo sono da far rientrare anche i percorsi enogastronomici legati ai prodotti della terra; ciò che infatti traspare dall'ultimo rapporto dell'Osservatorio Nazionale del turismo è l'immagine di un'Italia legata tanto al concetto di cultura inteso come patrimonio artistico-ambientale-paesaggistico, quanto come eccellenza enogastronomica, artigianale, folkloristica.

Quanto poi agli spazi e luoghi che la Città possiede sul proprio territorio, si può dare loro nuova vita, al chiuso e all'aperto, Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lqs 82/2005.

facendoli "abitare da eventi"; esempio fra tutti è la vecchia chiesa abbandonata di Terranegra.

Detto della recente celebrazione per il 200° anniversario della nascita di Giovanni Battista Cavalcaselle in sala consiliare del Comune e guardando indietro, vien da concludere che i grandi eventi espositivi da tempo a Legnago latitano alquanto. Non mancano certo gli spazi espositivi, anche di qualità e pregio come il Centro Ambientale Archeologico che, peraltro, vista la sua vocazione, potrebbe rappresentare un autentico motore culturale per tutta la pianura veronese e non solo.

Un'ipotesi su cui lavorare potrebbe essere quella di stringere accordi con collezionisti, accogliendo in più spazi espositivi opere d'arte contemporanea messe a disposizione di studenti, docenti e visitatori per più anni.

Altresì l'Amministrazione intende promuovere azioni quali:

la valorizzazione del potenziale dei giovani artisti, per togliere il grigiore ed il degrado dalla Città, anche attraverso opere di creatività urbana;

il potenziamento della comunicazione tra le biblioteche e gli altri poli culturali della Città e dei comuni contermini;

l'istituzione di un premio ai giovani studenti legnaghesi che presenteranno una tesi di laurea inerente alla nostra Città, perché anche da queste esperienze l'Amministrazione potrà raccogliere spunti per potersi innovare e migliorare.

Non da ultimo l'Amministrazione intende istituire la "Commissione cultura" con lo scopo di offrire coordinamento e sostegno a tutte le forze e le idee culturali presenti nella nostra comunità.

Serve pianificare tutto con lungimiranza, dare una congruità culturale ai nostri eventi, puntando sulla nostra storia ma guardando anche "fuori dalla rocca".

* * *

SOCIALE E COMUNITÀ

L'Amministrazione dovrà predisporre azioni volte all'inclusione sociale, con la possibilità per tutti di sentirsi protagonisti nella nostra comunità. Tra i fattori chiave dell'azione amministrativa vi sarà il sostegno alla famiglia, una risorsa, quest'ultima, centrale e insostituibile quale soggetto sociale attivo e generativo, complesso ed in trasformazione nelle fasi del ciclo della vita e nel quale ciascun componente è insostituibile.



Le azioni per il settore sociale saranno improntate alla preferenza per la prevenzione dei disagi e per le buone pratiche finalizzate al recupero dell'autonomia rispetto ad un'impostazione di mero stampo assistenziale, sia pure indirizzando maggiore attenzione ai nuclei in difficoltà.

Si ritiene importante attuare politiche per la casa finalizzate ad agevolare le nuove coppie di sposi, come pure si dovrà ricercare la sinergia nelle istituzioni preposte all'amministrazione e alla realizzazione di alloggi, per tenere conto delle trasformazioni di una popolazione, sempre più invecchiata - che si deve prendere cura degli anziani - e più disgregata (si pensi alla piaga delle nuove povertà per i "padri separati").

La cennata crisi demografica deve vedere l'amministrazione protagonista, nell'ambito delle sue competenze e per le proprie possibilità, di politiche per l'armonizzazione di lavoro e vita famigliare, così che i figli non siano considerati un lusso, ma un dono da tutelare e amare.

In tal senso sarà ricercato il coinvolgimento di imprese ed associazioni per potenziare l'offerta e l'accessibilità di asili nido comunali, aziendali e domestici. Inoltre si vogliono implementare le attività estive per la fascia di età 0-6.

L'Amministrazione considera strategico aderire ai progetti proposti dalla Regione per l'implementazione di "Alleanze per la famiglia" e per la realizzazione di iniziative di "welfareaziendale" rispondenti alle esigenze del tessuto sociale ed economico.

Si intende offrire un segnale alla famiglia anche con azioni a sostegno delle nuove mamme, attraverso il progetto "È nata una mamma", con l'assistenza domiciliare e l'intervento sanitario personalizzato da parte di un'ostetrica qualificata, che permetterà ai neogenitori di affrontare e gestire le difficoltà dei primi giorni di vita assieme al bambino.

Importante sarà pure agevolare i nuclei famigliari più consistenti nel prezzo dei buoni mensa, nel trasporto scolastico, nelle rette degli asili e in altre tariffe, con relativa adeguata informazione (relativa pure ad altre agevolazioni di matrice nazionale e regionale) attraverso uno sportello informatico dedicato sul sito del Comune.

L'Amministrazione intende agevolare, nel connubio di risparmio economico e abbattimento dell'impatto ambientale, l'utilizzo di pannolini lavabili.

E laddove possibile l'accesso preferenziale ai servizi e ai benefici sarà garantito ai nuclei residenti a Legnago da più tempo.

Le azioni di tipo economico saranno coniugate con la promozione di interventi culturali per la valorizzazione della maternità e della paternità, capaci di esplicitarne l'alto valore personale e sociale, anche con iniziative che facciano sentire la vicinanza delle istituzioni in un compito così importante per la società.

In tal senso saranno promossi eventi di formazione e di sostegno alle competenze relazionali, genitoriali ed educative.

L'Amministrazione intende tutelare il diritto di ogni bambino a crescere nella propria famiglia di origine, sviluppando la sinergia con la tutela minori, per il dialogo ed il supporto delle famiglie di origine, affidatarie, adottanti, non dimenticando l'importanza del diritto alla famiglia per ogni bambino e, quindi, l'alto valore - laddove non sia possibile intervenire sulla soluzione delle problematiche della famiglia d'origine - di affido, prossimità familiare e adozione.

Per quanto riguarda gli adolescenti ed i giovani in generale, per quanto qui di competenza, andranno rafforzate politiche giovanili volte all'inclusione degli stessi nel mondo delle responsabilità adulte e della dedizione al bene comune, anche tramite la promozione del volontariato. Dovrà essere consentito a tutti i nostri ragazzi di essere protagonisti della Città, recuperando un ruolo centrale e realmente propositivo per la Consulta dei Giovani, aprendo all'esperienza dei centri di ascolto per un confronto tra le istituzioni e le nuove generazioni.

Si prevede di mantenere e rafforzare il "Consiglio comunale dei ragazzi", quale momento di educazione civica e conoscenza delle istituzioni.

L'Amministrazione attuerà azioni e di prevenzione e contrasto all'uso di stupefacenti e darà sostegno alle famiglie dei giovani entrati nella spirale della droga e dell'alcol.

Legnago dovrà essere anche la Città delle donne; grazie alla rete cittadina contro la violenza sulle donne che coinvolgerà associazioni e un gruppo di esperti per l'ascolto, l'accoglienza, l'aiuto nella riconquista dell'autonomia e l'orientamento al lavoro, col potenziamento del ruolo del Centro antiviolenza già esistente, in sinergia con gli altri Comuni.

Sarà fondamentale l'apporto della Commissione Pari Opportunità, non solo per la lotta ai deprecabili fenomeni dei maltrattamenti, del bullismo e dell'omofobia, ma anche per garantire un approfondimento delle occasioni contributive per l'impresa femminile.

L'Amministrazione intende promuovere il benessere e l'integrazione sociale di persone con disabilità o più deboli, garantendo strutture e

servizi necessari, in collaborazione con le Associazioni di volontariato esistenti.

La nostra amministrazione promuoverà il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere da protagoniste, partecipando alla nostra comunità; sostenendo i progetti "Dopo di Noi", il "Centro San Martino" e ogni ente meritevole impegnato in questo fondamentale campo, anche attraverso l'istituzione della Consulta per le persone diversamente abili.

Pare altresì opportuno valorizzare le persone della terza età come risorsa reale e positiva.

Saranno sollecitate iniziative educative e ricreative di scambio intergenerazionale tra bambini e persone della terza età, con la collaborazione delle Associazioni di volontariato.

rafforzato il servizio di assistenza domiciliare socio-sanitaria, il conferimento di pasti a domicilio, il trasporto per visite mediche ed il sostegno a famiglie che si prendono cura degli anziani. Questo compito, oltre ad essere svolto mediamente con la grande qualità dell'amore familiare, ha dei costi per la società notevolmente più bassi di quelli a cui si andrebbe incontro affidando questi compiti a delle associazioni private; è il principio della sussidiarietà, solidarietà e pluralità per una vera comunità sociale esplicita anche promuovendo la collaborazione con Associazioni di volontariato e servizi di sostegno e sollievo.

Sempre per i nostri nonni sarà necessario riattivare il centro polifunzionale del Mutuo Soccorso, attrezzandolo con i più moderni servizi socio-assistenziali per la terza età (centro anziani, punto prelievi, assistenza domiciliare integrata, centro per la riabilitazione cognitiva e motoria).

Per la terza età l'Amministrazione intende promuovere il telesoccorso e telecontrollo gratuito nonché migliorare il servizio dei pasti a domicilio.

Si ritiene che anche il trasporto pubblico locale possa diventare un fattore di sicurezza e coesione sociale se finalmente orientato ad offrire un effettivo servizio alle necessità dei quartieri, specialmente per le esigenze degli anziani. In tal senso il tradizionale servizio "Pollicino" sarà integrato con altre forme di mobilità sostenibile.

Un sistema di welfare inclusivo deve saper coniugare diritti e doveri e incrementare la fiducia e la collaborazione tra i cittadini più svantaggiati ed il Comune. Per questo l'Amministrazione intende istituire e rafforzare il ruolo del cosiddetto "baratto amministrativo" in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, per scontare, attraverso lavori di pubblica utilità, il pagamento di Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e

sequenti. D.Lqs 82/2005.

tributi locali, con il doveroso coinvolgimento del mondo del volontariato.

Meno opportune si sono invece rivelate le forme di frammentarie (c.d. contributi a pioggia), non inserite in una dinamica di accrescimento della responsabilità del cittadino beneficiario nell'ambito di percorsi di reinserimento lavorativo e sociale. Pertanto un maggiore impegno andrà riversato sulle politiche attive del lavoro per consentire l'accesso all'occupazione delle categorie più svantaggiate e per rimuovere gli ostacoli che contrastano la realizzazione delle pari opportunità; ciò anche nell'ambito territoriale come Comune capofila.

Quanto alla difesa del nostro Ospedale, che costituisce una risorsa vitale per il nostro territorio - non solo per il valore primario del bene salute ma, in secondo luogo anche per il forte impatto di impiego garantito dal *Mater Salutis*- l'Amministrazione ha l'obbligo, nell'ambito degli enti nei quali è ora strutturata la partecipazione dei comuni al sistema socio -sanitario del Veneto, di garantirne l'efficienza e la funzionalità evitandone il depotenziamento.

L'Amministrazione ritiene indispensabile che nell'ambito del nostro distretto sanitario siano garantiti i diversi servizi integrati che erogano prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, al fine di consentire così una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione.

È indispensabile che Legnago si riappropri del ruolo centrale nel distretto, con una partecipazione costruttiva ai tavoli provinciali e regionali, per avere voce in ordine alle schede ospedaliere e agli altri temi della sanità; ciò è finalizzato anche ad arginare il problema delle fughe di prestazioni verso altri poli ospedalieri e il cronico tema dei tempi di attesa troppo lunghi che finiscono per avvantaggiare il ricorso al privato a discapito del pubblico.

L'Amministrazione intende insistere per l'attuazione ed il miglioramento di validi progetti atti a prevenire e giocare d'anticipo su malattie a forte impatto sociale e con notevole ricaduta sulla spesa socio - sanitaria nei prossimi anni, quali il diabete, l'alcoolismo, la ludopatia, la dipendenza da internet.

Grande importanza va poi riconosciuta ad aggregazioni polifunzionali medico-sanitarie sul territorio, dislocate in congrue strutture dedicate, dove i medici potrebbero recuperare il loro ruolo di ascolto, presa in carico, prevenzione e lotta contro siffatti diffusi disagi.

SPORT

Crescere e addirittura invecchiare con la pratica sportiva è vitale tanto per la salute fisica, quanto per il benessere mentale. Per questo la nostra Amministrazione intende rendere accessibile lo sport per tutti, promuovendolo nelle scuole e garantendo opportunità di base per tutti.

In tal senso saranno:

approfondite le collaborazioni con gli enti di promozione sportiva, nuove discipline associate, federazioni e lo stesso CONI, per sviluppare insieme iniziative di avvicinamento alla pratica sportiva nella scuola primaria e conferenze nelle secondarie e superiori;

effettuati interventi sugli impianti sportivi di quartiere, migliorandoli e rendendoli più fruibili (per esempio a San Pietro con la realizzazione di spogliatoi per il nuovo campo di calcio, con possibilità di riapertura al traffico di Via Piemonte);

riviste le convenzioni con le associazioni sportive con regole e contributi certi, determinando un maggior favore per quelle che si occupano effettivamente di giovani e volontariato;

incentivate le manifestazioni sportive nelle nostre strade, nelle piazze ma anche negli edifici pubblici, riducendo le tariffe comunali per l'uso.

Altresì l'Amministrazione intende collaborare continuativamente con la Consulta dello Sport per organizzare più eventi sportivi delle diverse discipline, offrendo, nell'ambito di feste tematiche, la possibilità di far conoscere le varie attività e mettere in rete le varie associazioni sportive. Sarà promossa l'organizzazione di seminari di formazione per i tecnici dei sodalizi sportivi del territorio, in collaborazione con la scuola regionale del Coni ed altri enti di promozione sportiva, approntando gli incentivi più opportuni per chi investe sullo sport giovanile e sulla preparazione tecnica dei giovani.

Nello specifico occorre sostenere l'organizzazione di eventi sportivi a carattere provinciale e regionale che da tempo mancano a Legnago.

Vi è la convinzione che anche il nostro meraviglioso parco del centro si presti ad attività ludico sportive che dovranno trovare rilancio attraverso una più specifica vocazione sportiva delle parti accessorie della "Cascina del Parco".

La zona tra Via Olimpia a Casette e la località Corradina, dovranno essere collegate con la possibilità di ampliare l'offerta sportiva,

con nuovi campi in sintetico, aperti a tutti i sodalizi, nell'ambito di un vero e proprio quartiere dello sport.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

La nostra amministrazione perseguirà gli obiettivi della tutela della falda e del reticolo idrico superficiale, la qualità del paesaggio urbano, le forme di mobilità meno inquinanti.

Con gli enti preposti e con Acque Veronesi l'amministrazione affronterà il tema degli allagamenti nel centro e nelle frazioni, per la definizione di un progetto finalizzato alla realizzazione di interventi risolutivi.

Saranno promossi la valorizzazione delle aree golenali dell'Adige ed il recupero della vocazione di navigli per le sponde del Bussé, nell'ottica di collegare il cuore della Città con l'area di antica destinazione industriale.

Quanto alle bonifiche, vi è l'impegno a sanare i suoli inquinati e ad eliminare le discariche abusive; in particolare andranno completate le azioni relative alle aree: Ex Pasqualini; Ex Italgas; Settore Sud-Ovest Ex Zuccherificio.

In tema di abbandono dei rifiuti, si intende: rinnovare la convenzione con ANAS per il recupero dei rifiuti abbandonati nelle aree di sosta della SS 434; attivare il recupero e lo smaltimento periodico dei rifiuti presenti nelle acque del Canal Bianco (Conca di Torretta), con il coinvolgimento, mediante sottoscrizione di convenzione "PATTO SALVA CANALBIANCO", tra gli Enti preposti ed i 32 Comuni coinvolti; incrementare le azioni di controllo e gli strumenti tecnologici per individuare i responsabili dell'abbandono dei rifiuti.

Altresì l'amministrazione intende favorire le condizioni per lo spostamento in sito idoneo della vecchia fabbrica ExChemviron (CECA).

Quanto all'inquinamento acustico, sarà aggiornato e quindi rivisto il Piano di classificazione acustica.

Sotto il profilo della mobilità ecosostenibile, sarà attuato il completamento degli itinerari ciclabili e pedonali, in particolare il collegamento tra il quartiere di Porto con le frazioni di San Vito e di Canove; ancora, verranno intraprese iniziative a favore dell'uso della bici per il raggiungimento dei luoghi di lavoro; si intende realizzare punti di ricarica per auto elettriche.

Le azioni dell'amministrazione a favore della cultura dell'ambiente saranno condivise con i sodalizi cittadini, che troveranno sostegno in particolare laddove si intenda valorizzare il recupero paesaggistico Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

di aree dismesse e abbandonate, ovvero radicare progetti dedicati alle scuole per l'educazione all'ecologia e all'ambiente.

Quanto al tema dei PFAS, l'amministrazione rafforzerà le sinergie esistenti per la tutela della popolazione esposta a detto tipo di inquinamento; il Comune si costituirà parte civile nel processo penale contro i ritenuti responsabili.

Sul piano dei contributi, verranno elargiti per la rimozione e smaltimento delle coperture costituite da fibra di cemento-amianto nonché per l'acquisto di mezzi elettrici.

In ordine al sistema integrato di Torretta, entro lo spirare del 2019 è previsto il completamento dell'intervento di bonifica.

È necessario attuare il progetto di rimodulazione dei rifiuti, come da recente autorizzazione.

Circa il futuro del sito di Torretta le azioni e le progettualità verranno valutate con il contributo del Bacino VR-sud, fermo restando l'obiettivo di ripensare al futuro della partecipata Le.Se. S.p.a., al fine di sfruttarne le risorse non semplicemente quale fonte, attraverso la discarica, di entrate per il bilancio comunale, ma anche per promuovere iniziative e progetti che vadano a favore dell'ambiente, nel rispetto della salute delle persone.

Verrà valutata la possibilità di implementare l'impianto già esistente in capo alla D.R.V. allo lo scopo di aumentare la diversificazione dei rifiuti plastici, così da avere minor apporto in discarica di rifiuto non riciclato.

Nell'ambito del servizio della raccolta dei rifiuti, Legnago dovrà svolgere un ruolo importante all'interno del Bacino, laddove si prospetta la fusione delle quattro società a partecipazione pubblica che attualmente effettuano tale servizio, anche in funzione di una tariffa unica.

Nelle more di tale evenienza dovrà essere rivisto il contratto di servizio affinché sia rideterminata la qualità dell'esecuzione dello stesso.

Sempre in tal senso, ovvero per migliorare il sistema di conferimento dei rifiuti, dovranno essere promosse azioni di monitoraggio e controllo, valutando modifiche migliorative per gli utenti, tenuto conto del contesto, al sistema di raccolta dei rifiuti conferiti in centro storico.

La Commissione ambiente avrà lo scopo di offrire coordinamento e sostegno a tutte le forze e le iniziative ambientali ed ecologiche.

* * *

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Pur privilegiando la scelta per la progettazione interna, in una prima fase l'Amministrazione sarà costretta a ricorrere ad incarichi per professionisti esterni per la redazione di progetti finalizzati a reperire i contributi necessari alla realizzazione di tutte le opere pubbliche previste. Ciò atteso il gravissimo problema della mancata integrazione di funzionari ed apicali dell'ufficio tecnico (per quel che qui rileva, ma la stessa problematica afferisce pressoché a tutti i settori), già pensionati o pensionandi senza che in precedenza fosse stato affrontato il tema dell'organico.

La scelta dell'Amministrazione nel campo della programmazione di settore prende le mosse dalla concertazione con i cittadini, avvenuta in questi anni e, in particolare, nel periodo di campagna elettorale.

La prima necessità è quella di rivedere, in linea con le necessità dei legnaghesi e con le sfide economiche del futuro, il Piano urbanistico e con questo, poi, le potenzialità urbanistico - insediative delle frazioni; con il centro storico che dovrà poter accogliere interventi di recupero edilizio finalizzati alla residenzialità delle giovani coppie.

L'ultima rivisitazione del PAT e lo stesso PI risultano ad oggi deficitari rispetto alle ammissibili richieste di cittadini ed in particolare degli imprenditori per l'ampliamento e lo sviluppo di aziende con conseguente assunzione di personale.

Nello specifico risultano infatti inadeguate le programmazioni urbanistiche per favorire nuovi insediamenti produttivi nell'are artigianale e commerciale di San Pietro.

Quanto al PATI (Piano di assetto del territorio intercomunale), l'intenzione dell'Amministrazione è di riprendere il cammino iniziato con la giunta Rettondini e, purtroppo, rimasto bloccato con la precedente Amministrazione. È già iniziato il confronto con i comuni confinanti del rodigino che condividono e credono nel progetto. Il porto sul Canal Bianco necessita di essere reso attivo, istituendo, attraverso il citato strumento urbanistico, delle aree limitrofe ad uso artigianale/industriale che ne permettano lo sviluppo. A tal fine l'Amministrazione ha convocato i progettisti per proseguire finalmente l'iterdi cui in premessa, modificare ed approvare il PATI.

L'Amministrazione intende investire per implementare e riqualificare sia il Polo sportivo di Via Olimpia, sia il Parco comunale del centro.

A tal riguardo si procederà con gli incarichi per la redazione di due progetti complessivi che dovranno tener conto, in particolare, della criticità dell'inserimento della prevista arteria di collegamento tra il quartiere di Casette e Via Giudici, in modo che tale via di

comunicazione risulti periferica all'area sportiva e non crei intralcio e pericolo agli sportivi frequentatori del centro.

Il Polo sportivo aspetta da anni una riqualificazione pesante: le strutture iniziali ci sono; si tratterà, inizialmente, di gestire al meglio il posizionamento dei parcheggi e la viabilità interna che collegherà la piscina comunale, il palazzetto dello sport e lo stadio del calcio. Su questa base si innesterà la realizzazione di altre strutture sportive, quali piastre polivalenti attrezzate e campi da calcio aperti al pubblico. Anche la zona Corradina con i campi da tennis, da golf e da footgolf dovrà essere collegata al centro sportivo. Appare evidente che in questo contesto non vi sia più spazio per attività ed iniziative che non abbiano caratterizzazione sportiva e che, fino ad oggi, hanno contribuito a creare disagi e disservizi agli utilizzatori degli impianti. Per queste attività si cercheranno altre aree idonee.

Il Polo sportivo dovrà essere il ritrovo di tutti gli sportivi legnaghesi e non, una sorta di "Città dello sportivo" attrattiva e sicura. Parimenti anche l'area sportiva di Porto sarà oggetto di uno studio di riqualificazione che prevedrà l'utilizzo di tutte le strutture esistenti; in tal senso la previsione del completamento della struttura polivalente è stato mantenuto.

Per la riqualificazione del parco cittadino la procedura sarà analoga alla precedente: la redazione di un progetto complessivo contenente uno studio sulla possibile trasformazione del parco in un'area attrezzata e di collegamento tra il centro commerciale coperto ed il centro commerciale all'aperto, "naturale", del centro di Legnago. All'interno del parco potranno finalmente essere organizzati eventi culturali, oltre che sportivi, in grado da far vivere il polmone verde cittadino fino a tarda sera. Il ruolo della cascina del parco dovrà essere centrale come del resto l'ampio spazio anteriore ad essa. Il sistema dei percorsi interni andrà rivisto attraverso la sua pavimentazione, per consentire l'entrata e la fruibilità anche alle persone diversamente abili.

Verrà data continuità al progetto di manutenzione straordinaria della flora contenuta all'interno del parco con l'integrazione e la sostituzione delle piante malate e morte.

Con la richiesta fatta a luglio 2019 Legnago è in graduatoria per il contributo per le spese progettuali per la redazione del PEBA (piano di eliminazione delle barriere architettoniche); la somma richiesta permetterà di affidare un incarico ad un professionista in grado di rivedere e modificare il precedente piano che risale al lontano 1998.

Nei giorni scorsi è partito il cantiere che verrà realizzato da Acque Veronesi e che dovrebbe risolvere il problema degli allagamenti a seguito delle "bombe d'acqua" che gravi danni ha causato ai negozianti

del centro. Alla stessa stregua, e con l'interessamento della Regione, deve essere anche attuato il piano anti - allagamento di Porto di Legnago e realizzato nel più breve tempo possibile. Tale piano prevede un importo opere molto più ingente di quello di Destra Adige ma l'impegno sarà costante e teso al reperimento dei fondi necessari alla sua realizzazione. Già a settembre 2019 sarà organizzato un incontro con il Commissario della Regione ed i Dirigenti di Acque Veronesi per chiedere la giusta attenzione a questo problema (un progetto preliminare già è stato redatto da Acque Veronesi con anche una quantificazione sommaria della spesa).

Quanto alle opere pubbliche, una particolare attenzione verrà dedicata alla manutenzione dell'esistente e alla correzione delle problematiche riscontrate sulle opere e programmazioni esistenti.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022

Il nuovo triennale Opere Pubbliche sarà caratterizzato dalla volontà di commissionare e realizzare opere che realmente siano necessarie ed indispensabili e che "finalmente" possano soddisfare le esigenze di chi dovrà usarle o gestirle.

Per ovvie questioni di tempistica, talune opere già previste dalla precedente Amministrazione troveranno ancora collocazione nel programma triennale; in ogni caso la realizzazione sarà concertata con i quartieri e con le necessarie rivisitazioni per mondare gli errori o le omissioni oggi presenti, anche se ciò risulterà oneroso (si veda la necessità di progettare l'aula magna e l'archivio alle nuove Scuole Frattini, la palestra sottodimensionata delle future Scuole Barbieri di Casette).

Sarà posta la massima attenzione alla messa in sicurezza statica e sismica delle strutture e degli edifici pubblici, prediligendo le nostre scuole e la sicurezza dei nostri studenti. In quest'ottica sono già stati richiesti contributi per le spese di progettazione tramite la partecipazione a bandi nazionali, regionali e provinciali.

Centrale risulterà la messa in sicurezza del ponte Principe Umberto, della scuola primaria e secondaria di Porto di Legnago e della scuola materna e primaria Cotta di Legnago.

Il ponte Principe Umberto dovrà necessariamente essere adeguato alle nuove norme in materia di sicurezza antisismica e statica. Come primo intervento si prevede l'eliminazione delle pesanti fioriere che gravano pericolosamente sulle strutture del ponte con il successivo posizionamento di un guard railche metterà a norma ed in sicurezza il lato destro della campata del ponte.

ANNUALITÀ 2020

REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL QUARTIERE DI PORTO E LA FRAZIONE DI CANOVE - 2° STRALCIO

Progettazione: U.T.C

Importo progetto: € 500.000,00 (S: 2180.17)

Finanziamento: € 250.000,00 contributo Provinciale (E: 1056.07)

€ 250.000,00 proventi da assegn. lotti prod. o resid. (E: 910.02)

Stato progettuale: progetti definitivi generale e di 2 $^{\circ}$ stralcio approvato

REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE AUTOCORRIERE E GLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI PORTO

Progettazione: U.T.C.

Importo progetto: € 300.000,00 (S: 2180.01)

Finanziamento: € 300.000,00 proventi da alienazioni (E: 820.01)

Stato progettuale: progetto preliminare

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI - ANNO 2020

Importo progetto: € 150.000,00 (S: 2180.04)

Finanziamento: € 150.000,00 proventi oneri urb. 2020 (E: 1120.01)

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI IN VARIE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - ANNO 2020

Importo progetto: € 120.000,00 (S: 2180.02)

Finanziamento: € 120.000,00 proventi oneri urb. 2020 (E: 1120.01)

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO COMUNALE 1° STRALCIO

Progettazione: U.T.C

Importo progetto: € 200.000,00 (S: 2290.02)

Finanziamento: \leqslant 200.000,00 proventi assegn. lotti prod. e resid. (E: 910.02)

Stato progettuale: progetto preliminare da modificare

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PONTE "PRINCIPE UMBERTO"

Importo progetto: € 1.300.000,00 (S: 2000.18)

Finanziamento: € 650.000,00 contr. regionale o statale (E: nuovo)

€ 650.000,00 proventi da alienazioni (E: 820.01)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DI EDIFICI COMUNALI - ANNO 2020

Importo progetto: € 250.000,00 (S: 2000.18)

Finanziamento: € 250.000,00 proventi da alienazioni (E: 820.01)

INTERVENTO PER LA RIGENERAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA RAGAZZI DEL 99 NEL QUARTIERE DI PORTO - 1 ^ FASE.

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1º GRADO G.B. CAVALCASELLE

importo progetto: € 4.000.000,00

finanziamento: per \in 3.000.000,00 con contributo su fondi del piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 (vedi D.G.R 19 luglio 2019, n.865)

per \in 1.000.000,00 mediante incentivo economico del G.S.E. per edifici NZEB (ad energia quasi zero) ai sensi del D. Intermin. 16 febbraio 2016 "Conto Termico 2.0"

stato della progettazione: documento di fattibilità delle alternative progettuali approvato con deliberazione della Giunta Comunale 7 maggio 2019, n. 123

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA G. COTTA SITA IN VIA G. LEOPARDI NEL CAPOLUOGO

importo progetto: € 1.750.000,00

finanziamento: per \in 1.500.000,00 con contributo su fondi del piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 (vedi D.G.R 19 luglio 2019, n.865)

- per \in 250.000,00 mediante incentivo economico del G.S.E. per edifici NZEB (ad energia quasi zero) ai sensi del D. Intermin 16 febbraio 2016 Conto Termico 2.0"

stato della progettazione: documento di fattibilità delle alternative progettuali.

ANNUALITÀ 2021

REALIZZAZIONE DI UN'AULA MAGNA E DI UN ARCHIVIO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "P.D. FRATTINI" IN VIA G. VICENTINI

Progettazione: professionista esterno da incaricare

Importo progetto: € 600.000,00 (S: nuovo))

Finanziamento: \in 600.000,00 proventi da alienazioni (E: 820.01) proventi assegn. lotti prod. e resid. (E: 910.02) ed eventualmente mutuo

RIVITALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI SAN PIETRO - REALIZZAZIONE DI UNA BRETELLA DI CIRCONVALLAZIONE

Progettazione: professionista esterno da incaricare

Importo progetto: € 1.000.000,00 (S: 2180.13)

Finanziamento: € 1.000.000,00 proventi da alienazioni (E: 820.01)

Stato progettuale: progetto definitivo disponibile

STRADA DI COLLEGAMENTO TRA IL QUARTIERE CASETTE E VIA GIUDICI

Progettazione: professionista esterno da incaricare

Importo progetto: € 1.000.000,00 (S: 2180.24)

Finanziamento: € 1.000.000,00 proventi da alienazioni (E: 820.01)

Stato progettuale: progettazione di fattibilità tecnica ed economica approvato

AMPLIAMENTO ZONA PEEP ESISTENTE NEL QUARTIERE PORTO

Importo progetto: € 962.062,08 (S: 2260.02)

Finanziamento: \in 962.062,08 proventi assegn. lotti prod. e resid. (E: 910.02)

COMPLETAMENTO STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI PORTO IN VIA PIETRO NENNI (SPOGLIATOI COPERTURA, ILLUMINAZIONE)

Progettazione: U.T.C

Importo progetto: € 350.000,00 (S: 2160.04)

Finanziamento: € 350.000,00 proventi assegn. lotti prod. e resid.

(E: 910.02)

Stato progettuale: progetto preliminare approvato

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI - ANNO 2021

Importo progetto: € 150.000,00 (S: 2180.04)

Finanziamento: € 150.000,00 proventi oneri urb. 2021 (E: 1120.01)

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI IN VARIE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - ANNO 2021

Importo progetto: € 120.000,00 (S: 2180.02)

Finanziamento: € 120.000,00 proventi oneri urb. 2021 (E: 1120.01)

ANNUALITÀ 2022

REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL QUARTIERE DI PORTO E LA FRAZIONE DI SAN VITO

Progettazione: U.T.C

Importo progetto: € 1.800.000,00 (S: nuovo)

Finanziamento: \in 900.000,00 contr. statale e/o regionale (E: nuovo)

€ 900.000,00 mutuo (E: nuovo)

REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA NEL QUARTIERE CASETTE

Progettazione: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: € 250.000,00 (S: 2180.16)

Finanziamento: € 250.000,00 proventi da alienazioni (E: 820.01)

Stato progettuale: progettazione di fattibilità tecnica ed

economica approvato

AMPLIAMENTO ZONA PEEP ESISTENTE NELLA FRAZIONE VIGO

Importo progetto: € 250.000,00 (S: nuovo)

Finanziamento: $\[\le 250.000,00 \]$ proventi assegn. lotti prod. e resid. (E: 910.02)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI - ANNO 2022

Importo progetto: € 150.000,00 (S: 2180.04)

Finanziamento: \in 150.000,00 proventi oneri urbanizzazione 2022 (E: 1120.01)

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI IN VARIE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - ANNO 2022

Importo progetto: € 120.000,00 (S: 2180.02)

Finanziamento: € 120.000,00 proventi oneri urb. 2022 (E: 1120.01)

EDILIZIA PRIVATA

Oltre alle modifiche già intervenute in ordine ai poteri della Commissione edilizia, di cui si dirà nel prosieguo, si ritiene necessario, contestualmente alla redazione delle varianti al PAT e al PI si ritiene necessario – approntare una sostanziale riforma al



Regolamento edilizio ed alle NTO. In questi primi mesi, dagli incontri con cittadini ed imprenditori è emersa la reale dimensione delle problematiche regolamentari che attualmente attagliano l'apertura di locali per la ristorazione in centro storico ("norma anti caminella"); altresì l'ammontare degli oneri da pagare anche per semplici interventi edilizi risulta essere in alcuni casi eccessivamente elevato, rappresentando un limite alla possibilità di riqualificare aree che in questo momento si trovano in stato di abbandono, così da offrire uno stimolo alla crescita della nostra Città sotto il profilo degli investimenti, anziché assistere al trasferimento di realtà imprenditoriali nei Comuni viciniori.

Uno dei nodi più importanti da risolvere sarà quello della ditta "ex Chemviron" che ha richiesto l'assenso ad interventi di ristrutturazione; detti dovranno essere valutati e ragionati in funzione di una ricollocazione dello stabilimento in altra zona più adeguata ed in tal senso proseguirà la concertazione con il privato.

La Commissione Edilizia è stata mantenuta e già sono stati designati i suoi tecnici, potendo detto ente rappresentare un ausilio agli uffici nell'ambito delle procedure connesse alla modifica dello strumento urbanistico. Il relativo regolamento è stato modificato diminuendo i procedimenti che verranno assegnati all'esame della Commissione, con espunzione degli atti di assenso e di tutte le pratiche di minore importanza e che non incidono sullo <code>sky-line</code>della Città. Vi è inoltre l'opportunità di indire la Commissione ogni qualvolta sarà necessario, di guisa che essa non costituisca un rallentamento all'ottenimento dei titoli autorizzativi.

Per incentivare la ristrutturazione degli immobili siti nei centri storici si ritiene opportuno riformulare le tariffe relative all'occupazione degli spazi pubblici necessari al posizionamento di ponteggi e cantieri.

* * *

VIABILITÀ E TRASPORTI

Come primo intervento è stato raddoppiato l'importo previsto per le asfaltature delle strade, privilegiando gli interventi nelle frazioni e nei quartieri e le situazioni lamentate e segnalate agli uffici e negli incontri con l'attuale Amministrazione.

Sono in fase di studio, per una soluzione, tutte quelle situazioni critiche e che creano problematiche alla sicurezza stradale. In particolare, verrà messo in sicurezza il passaggio pedonale su Via Verona che collega la ciclabile al marciapiede che conduce alla nuova scuola media Frattini. Il tema è risultato molto sentito dai cittadini e si presenta particolarmente spinoso per l'assentita espansione commerciale, attualmente in fase di realizzazione a lato del centro Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lqs 82/2005.



commerciale, espansione che comporterà, purtroppo, l'incremento di traffico con conseguente aumento della pericolosità per la viabilità ciclo - pedonale: una situazione prevedibile laddove la precedente Amministrazione aveva scelto di costruire la nuova scuola all'interno di un complesso commerciale, peraltro in fase di espansione.

È necessario provvedere al censimento di tutte le piste ciclabili con un progetto che ne preveda l'integrazione per un effettivo collegamento delle frazioni. Allo scopo verrà finanziato (per la parte rimanente) il terzo tratto della ciclabile Legnago - Canove il cui secondo stralcio (quello centrale) è stato oggetto di richiesta di finanziamento in Provincia.

Nell'annualità 2022 è stato previsto il collegamento ciclabile da Legnago a San Vito; il progetto verrà ragionato anche con gli abitanti della frazione, per capire quali possano essere le loro esigenze e quindi il percorso più conveniente da realizzare.

Le piste ciclabili intercomunali sono interessanti soprattutto nell'ottica dello sviluppo del settore turistico, sportivo e del tempo libero.

In detta prospettiva sono già in atto riunioni e concertazioni con esperti del settore affinché si possa mettere in rete il collegamento con le strutture agrituristiche della zona con l'opportunità di aumentare l'interesse turistico nel nostro territorio.

Il trasporto pubblico locale sarà ridisegnato con la massima attenzione con i collegamenti tra centro, quartieri e frazioni e le strutture strategiche quali ospedale, scuole, Caserma dei Carabinieri.

Quanto a quest'ultima, il suo insediamento attuale, lontano dal centro, è stato fatto oggetto di aspre critiche da parte di molti concittadini; per superare le criticità sarà necessario inserire la Caserma in un sistema di trasporti pubblici in grado di consentirne l'accessibilità in particolare agli anziani.

Massima attenzione e controllo sarà riservato alla corretta esecuzione dell'appalto del servizio di trasporto pubblico, affinché sia garantita la sicurezza dei trasportati ed il rinnovo degli automezzi con caratteristiche meno inquinanti.

La grande viabilità è un tema fondamentale, forse l'unico in grado di togliere Legnago dall'attuale isolamento. Storicamente la nostra Città è stata al centro di cinque Capoluoghi di Provincia (Verona, Padova, Vicenza, Rovigo, Mantova), tra Veneto e Lombardia ed oggi si palesano i limiti di una mancata revisione complessiva del sistema infrastrutturale viabilistico di ampio respiro.



In questo senso, ovvero in antitesi al predicato di chi ha preceduto l'attuale Giunta, vi è l'intenzione di valutare ogni possibilità per un buon inserimento nel contesto viario della nuova arteria denominata "Nogara-Mare".

Non è più ammissibile che il collegamento viabilistico a scorrimento veloce Regionale non preveda un collegamento sicuro e rapido con la Lombardia. È fondamentale, per Legnago, che la Regione Veneto inserisca nel Piano Regionale dei Trasporti 2020-2030 questa nuova strada ed il Comune farà la sua parte anche per rappresentare la voce di lavoratori ed imprenditori locali, sempre nell'ottica di una condivisione con i Comuni contermini.

Oltre al collegamento con la Lombardia si implementerà il collegamento con Verona verificando e migliorando il progetto della "metropolitana di superficie" che dovrà garantire collegamenti veloci e numerosi.

Il sistema infrastrutturale viabilistico primario e secondario dovrà anche prevedere un rapido collegamento tra i vari Comuni della "Bassa" con il nostro Ospedale *Mater Salutis*, garantendo così interventi rapidi di emergenza e facilitando l'accesso degli utenti.

Nel campo dei trasporti ferroviari è necessario intavolare un confronto con la Regione Veneto per capire quali possano essere gli sviluppi del sistema ferroviario che interessa il passaggio dei convogli nella stazione ferroviaria di Legnago e quando saranno sostituiti i treni obsoleti che collegano Legnago con Rovigo. Un collegamento decente e moderno con Rovigo, Padova e Venezia permetterebbe ai nostri studenti di frequentare Scuole Superiori di secondo Grado ed Università anche in giornata e con estrema comodità e flessibilità di orario.

Circa l'arredo urbano, che riguarda strade e marciapiedi, entro lo spirare del mese di settembre è previsto un incontro con SI.VE. per chiedere la mappatura del posizionamento dei cestini portarifiuti che dovranno essere incrementati con particolare attenzione alla raccolta differenziata (soprattutto nel centro storico) ed alla raccolta delle deiezioni animali.

Massima attenzione è stata data all'illuminazione pubblica; infatti è già stato chiesto e realizzato un incontro con dirigenti e tecnici dell'AGSM per valutare l'andamento dei lavori di sostituzione dei pali e delle armature dell'illuminazione pubblica, con la richiesta specifica di accelerare i lavori e di rivedere, in alcuni aspetti, il progetto esecutivo approvato dalla precedente Giunta e che si è dimostrato lacunoso soprattutto nell'illuminazione di Piazza Garibaldi e di altre vie del centro storico. Un centro illuminato è un luogo più sicuro ed attrattivo.

È stata chiesta da molti cittadini la possibilità di implementare l'illuminazione pubblica in strade buie e tale obiettivo dovrà Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lqs 82/2005.

conciliarsi con le disposizioni del protocollo 20 20, che obbliga ad un risparmio energetico.

TUTELA ANIMALI

La nostra Legnago vuole essere una città amica degli animali. Per questo occorre far conoscere ed adeguare il regolamento municipale per la tutela degli animali, sviluppando campagne di sensibilizzazione ed eventi calendarizzati per organizzare manifestazioni dedicate ai cani, alla loro educazione, cura e rispetto in ambiti ludici/conoscitivi.

L'Amministrazione intende aumentare le aree di sgambatura dedicate ai cani, attrezzandole con punti di distribuzione d'acqua e cestini per le deiezioni.

È prefissato l'obiettivo di introdurre un servizio di Guardia Medica Veterinaria, notturna e festiva, per dare alla popolazione un valido supporto per le emergenze, durante i momenti di chiusura degli ambulatori privati.

L'Amministrazione, pur dinnanzi alle difficoltà manifestate dai proponenti del progetto "Peter Pan - Oasi felina protetta e punto ricovero cani vaganti Legnago e frazioni" intende dare seguito a detta finalità di cui al Bilancio Partecipativo, valutando forme alternative di realizzazione della stessa.

* * *

TRIBUNALE E PROFESSIONI

Qualora dovesse esservi l'opportunità di una revisione della geografia giudiziaria, l'Amministrazione ritiene opportuno che il territorio, da sempre orgoglioso delle funzioni secolari giurisdizione, potrebbe nuovamente fregiarsi della riapertura della propria sede soppressa, rappresentando un presidio di giustizia per la nostra comunità anche, laddove non fosse possibile riattivarne tutte le funzioni, con l'istituzione di uno sportello di prossimità per garantire la vicinanza dei servizi, specialmente quelli preposti alla tutela delle persone svantaggiate (amministrazioni di sostegno, curatele). In tal senso saranno curati tutti approfondimenti del caso con il Governo nazionale, la Regione ed altri enti.

Altresì l'Amministrazione desidera raffrontarsi con tutti gli enti rappresentativi delle professioni, agevolando i corsi di formazione continua sul territorio e cooperando per la realizzazione di un festival delle professioni, in sinergia con la realtà di Rovereto, per



studiare insieme le migliori forme di implementazione dei servizi dedicati ai giovani professionisti.



Letto, approvato e sottoscritto:

Presidente del Consiglio

Paolo Longhi f.to digitalmente Vice Segretario

Nicola Rinaldi f.to digitalmente